



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)  
SETTORE 3 - ALTA FORMAZIONE E UNIVERSITA'**

*Assunto il 11/07/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 866*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8752 del 19/07/2019**

**OGGETTO: PAC 2014-2020 - ASSE 12 - AZIONE 10.5.2 APPROVAZIONE LINEE GUIDA, NOTA DI TRASMISSIONE, SCHEMA DI BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI AVVISI DELLE UNIVERSITÀ PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO - A.A. 2019-2020 - ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA..**

**Settore Gestione Entrate**

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**  
**Dott. STEFANIZZI MICHELE**  
(con firma digitale)

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**  
**Dott. STEFANIZZI MICHELE**  
(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## II DIRIGENTE DEL SETTORE

### VISTI

- La Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;
- La DGR n. 448 del 14.11.2016 è stato approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 10/2015;
- La Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 recante “PAC 2014/2020 - Programma complementare Regione Calabria” con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione PAC 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, allegato come parte integrante alla stessa delibera CIPE;
- La DGR n. 320 del 25.07.2017 con cui la Giunta regionale ha preso atto della suddetta delibera CIPE e del programma complementare assegnando le relative risorse finanziarie e, nello specifico, le risorse a valere sull’Obiettivo Specifico 10.5 del PAC 2014-2020;
- Il DDG n. 2700 del 13/03/2017 avente ad oggetto l’adozione di una metodologia di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. C), dell’art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il finanziamento degli interventi finalizzati alla concessione di borse di studio nell’ambito dell’Azione 10.5.2;
- La DGR n. 84 del 17.03.2017 con la quale sono state approvate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- La DGR n. 492 del 31.10.2017 avente ad oggetto “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”;
- La DGR n. 305 del 09.08.2016, recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Progetto Strategico Regionale “CalabriAltaFormazione” - Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario e della Ricerca in Calabria”;
- La DGR n. 51 del 20.02.2018 recante “Variazione al bilancio di previsione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2018-2020 e annualità successive per l’iscrizione di risorse relative ad azioni ricomprese negli assi 10 e 12 - obiettivi specifici 9.1 - 9.4 e 10.5 - azioni 9.1.2 - 9.4.2 - 10.5.2. e 10.5.12 del piano di azione e coesione (pac) 2014-2020”;
- La DGR n.109 del 29.03.2018 con cui la Giunta Regionale ha deliberato lo stanziamento a valere sulle risorse del PAC 2014-2020;

### PREMESSO CHE

- l’Asse 12 del PAC 2014-2020 prevede l’Azione 10.5.2 “Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, e promozione del merito tra gli studenti, inclusi quelli con disabilità”;
- nell’ambito della suddetta Azione, la Regione Calabria anche per l’A.A. 2019/2020 ha inteso attivare una misura aggiuntiva per il cofinanziamento di borse di studio, finalizzata a sostenere il diritto allo studio di quegli studenti iscritti in una delle Università statali calabresi o presso i corsi delle Istituzioni AFAM che, risultati idonei nelle graduatorie di Ateneo, per carenza di risorse non hanno beneficiato delle borse di studio rese disponibili a seguito degli specifici bandi;
- a tal fine sono state adottate specifiche azioni di supporto economico mediante incremento della dotazione finanziaria attribuita dalla normativa vigente agli Atenei per il finanziamento di borse di studio universitarie;
- i destinatari della misura sono gli studenti che si trovino nelle condizioni di reddito e di merito fissate dalla normativa statale e regionale;

**RITENUTO** di realizzare l'intervento per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di "borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi e promozione del merito tra gli studenti, inclusi quelli con disabilità" - A.A. 2019-2020" con l'obiettivo di:

- determinare un riequilibrio territoriale delle opportunità di studio;
- innalzare i livelli di partecipazione all'istruzione universitaria e/o equivalente;
- incentivare il merito nel sistema universitario regionale;
- ampliare il numero di studenti beneficiari destinatari del contributo per la borsa di studio;

## **RICHIAMATI**

- il DPCM 9 aprile 2001: "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari", a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;
- la legge n. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- la legge n.128/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca";
- il D. Lgs. n. 68/2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti", in attuazione della delega prevista dall'art.5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n.240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.";
- la legge regionale n. 34/2001 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Calabria";
- D.M. n. 288 del 29 marzo 2019 "Aggiornamento limiti massimi ISEE-ISPE per l'a. a. 2019/2020;
- D.M. n. 316 del 05 aprile 2019 "Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio a. a. 2019/2020";

## **CONSIDERATO CHE**

- la Regione Calabria, tenuto conto di tutte le varie misure economiche adottate a partire dal 2015 a sostegno dei finanziamenti per l'erogazione di borse di studio da parte delle Università calabresi, al fine di determinare l'importo della misura aggiuntiva PAC, ha ritenuto di verificare gli stanziamenti erogati e attualmente non ancora spesi dagli Atenei beneficiari;
- a tal fine l' Ufficio competente, con pec del 14 giugno 2019, ha fornito alle Università un prospetto riepilogativo finalizzato a rilevare le somme erogate e non spese – dall'a. a. 2015/16 al 2018/19 - e la previsione di copertura delle borse di studio degli studenti idonei nell' a. a. 2019/2020;
- sulla base dei riscontri effettuati agli atti dell'Ufficio, si rileva che l'Università Mediterranea e l'Università Dante Alighieri di Reggio Calabria non necessitano di fabbisogno aggiuntivo e, pertanto, la distribuzione percentuale delle risorse finanziarie è la seguente:

Università	Popolazione e studentesca	% popolazione studentesca	Quota Pac	Fabbisogno Università come da rendicontazione	Popolazione studentesca	Nuovo riparto % popolazione studentesca	Massimo ammissibile Quota Pac
Università della Calabria (CS)	26.338	60%	1.200.000,00	SI	26.338	71%	1.417.812,83
Università degli Studi Magna Graecia (CZ)	10.815	24%	480.000,00	SI	10.815	29%	582.187,17
Università degli Studi Mediterranea (RC)	5.283	14%	280.000,00	NO			
Università per stranieri Dante Alighieri (RC)	938	2%	40.000,00	NO			
<b>TOTALI</b>	<b>43.317</b>	<b>100%</b>	<b>2.000.000,00</b>		<b>37.153</b>	<b>100%</b>	<b>2.000.000,00</b>

## **PRESO ATTO**

- dell'istruttoria compiuta e delle condivisioni espresse dalle Università del territorio calabrese nel verbale del 28.06.2019, agli atti dell'ufficio, in merito alle linee guida e al riparto suindicato;
- del documento predisposto dagli Uffici competenti con il quale sono state elaborate le Linee Guida per l'attuazione dell'intervento "Cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio A.A. 2019/2020";
- del modello "Nota di trasmissione" che le Università sono tenute ad utilizzare per l'invio dei bandi di concorso, unito al presente provvedimento come Allegato A, parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;
- dello schema di "Bando unico di concorso" per l'assegnazione dei benefici a. a. 2019-2020 che le Università sono tenute ad utilizzare come riferimento per la pubblicazione dei relativi Avvisi, unito al presente provvedimento come Allegato B quale parte integrante, formale e sostanziale, del presente atto;
- dello schema di convenzione, unito al presente provvedimento come Allegato C, che regola l'affidamento dell'attuazione dell'intervento suindicato da parte della Regione alle Università calabresi, unito al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale, del presente atto;

**DATO ATTO** che il presente intervento trova copertura finanziaria sul PAC 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" per un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00;

**RICHIAMATO** il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

**POSTO** che solo in esito ai lavori della Commissione di valutazione sarà possibile determinare l'importo definitivamente finanziabile e gli effettivi beneficiari;

**ATTESTATO**, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, che l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 2.000.000,00 trova la necessaria copertura finanziaria pluriennale sul Cap. U9040801801 negli anni 2019 e 2020;

**CONSIDERATO** che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

## **ATTESTATO**

che ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118 del 23/06/2011, recante 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali';

**RITENUTO** pertanto, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2al D. Lgs. 118/2011, di:

- **accertare**, per l'anno 2019, la somma complessiva di € 1.000.000,00 a valere sul PAC 2014-2020, capitolo di entrata E9201012001;
- **accertare**, per l'anno 2020, la somma complessiva di € 1.000.000,00 a valere sul PAC 2014-2020, capitolo di entrata E9201012001;
- **prenotare l'impegno**, per l'anno 2019, della somma complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap U9040801801;
- **prenotare l'impegno**, per l'anno 2020, della somma complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap U9040801801;

**ACQUISITO** il Parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020, del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e del Programma di Azione e Coesione (PAC) della Regione Calabria 2014/2020, complementare al Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020, trasmesso dal Dipartimento competente con prot. n. 254492 del 08.07.2019, agli atti dell'ufficio;

**RISCONTRATA**, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2019 e 2020;

**VISTE** le seguenti norme e disposizioni:

- il D.Lgs. 118/2011, art. 57;
- la Legge Regionale n. 48 del 21 dicembre 2018 – Legge di stabilità regionale 2019;
- la Legge Regionale n. 49 del 21 dicembre 2018 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021;
- la D.G.R. n.648 del 21 dicembre 2018 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 649 del 21 dicembre 2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118);

**VISTI** altresì,

- il Decreto n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante “separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 521 del 26 luglio 2010 recante modifiche all'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 17/04/2015 di ulteriore modifica della macrostruttura della Giunta Regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 12 luglio 2016 “Nuova organizzazione struttura organizzativa della giunta regionale approvata con delibera n.541/2015 e ss.mm.ii. - assegnazione dei dirigenti”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 31/07/2017 ed il DPGR n. 74 del 02/08/2017, con i quali è stato nominato l'Ing. Domenico Pallaria, con conferimento dell'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Presidenza;
- il D.D.G. n. 8699 del 26/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa M. Antonella Cauteruccio di Dirigente del Settore n. 4 “Alta formazione e Università”;

- la Legge Regionale n. 34 del 12 agosto 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 recante: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. “;

#### **RICHIAMATI**

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. “Testo unico sulla documentazione amministrativa”;
- D. Lgs. N. 82/2005 ss.mm.ii. “Codice dell’Amministrazione digitale”;

**VISTI gli accertamenti** a valere sul PAC, cap. E9201012001, nn. 3508/2019 e 421/2020 generati telematicamente e allegati al presente atto;

**VISTE le proposte di prenotazione di impegno** a valere sul PAC, cap. U9040801801, nn. 7161/2019 e 647/2020 generate telematicamente e allegata al presente atto;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell’istruttoria compiuta, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

#### **DECRETA**

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- **di approvare** le presenti linee guida per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per “l’erogazione di borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi e promozione del merito tra gli studenti, inclusi quelli con disabilità” - A.A. 2019-2020”;
- **di approvare** il modello “Nota di trasmissione”, Allegato A, quale parte integrante, formale e sostanziale, del presente atto;
- **di approvare** lo schema di bando di concorso unico per l’assegnazione dei benefici e dei servizi del diritto allo studio a. a. 2019-2020, allegato B, quale parte integrante, formale e sostanziale, del presente atto;
- **di approvare** lo schema di convenzione, allegato C, quale parte integrante, formale e sostanziale, del presente atto;
- **di accertare**, per l’anno 2019, acc. n. 3508, la somma complessiva di € 1.000.000,00 a valere sul PAC 2014-2020, capitolo di entrata E9201012001, ente debitore: MEF;
- **di accertare**, per l’anno 2020, acc. n. 421, la somma complessiva di € 1.000.000,00 a valere sul PAC 2014-2020, capitolo di entrata E9201012001, ente debitore: MEF;
- **di prenotare l’impegno** di spesa, per l’anno 2019, proposta imp. n. 7161, della somma complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap U904080180;
- **di prenotare l’impegno** di spesa, per l’anno 2020, proposta imp. n. 647, della somma complessiva di € 1.000.000,00 sul Cap U9040801801;
- **di notificare** il presente decreto all’Università della Calabria di Rende, all’Università Mediterranea di Reggio Calabria, all’Università Magna Græcia di Catanzaro e all’Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**COLELLA LUGIA**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**CAUTERUCCIO MARIA ANTONELLA**  
(con firma digitale)



**Regione Calabria**  
**Settore Alta formazione e Università**

PIANO AZIONE E COESIONE 2014-2020

ASSE 12

**Linee guida per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse  
di studio A.A. 2019/2020**

PAC 2014/2020 - Azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli  
privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità"



## Sommario

1. Principali riferimenti normativi3
2. Contesto di riferimento4
3. Finalità del documento7
4. Dotazione finanziaria8
5. Suddivisione delle risorse per ateneo8
6. Beneficiari e Destinatari dell'intervento8
7. Tipologia intervento finanziabile, requisiti economici e massimale di spesa9
8. Metodologia di rendicontazione13
9. Iter procedurale di approvazione14
10. Modalità e termini di presentazione della domanda14
11. Criteri di valutazione, priorità e relativi punteggi14
12. Valutazione degli schemi di Bando15
13. Modalità di attuazione16
14. Stipula convenzione16
15. Monitoraggio17
16. Obblighi di comunicazione17



## 1. Principali riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - General Data Protection Regulation ("GDPR");
- Regolamento delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.10.2014;
- Deliberazione del CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
- D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla documentazione amministrativa";
- D. Lgs. N. 82/2005 ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale";
- L. Reg.le 34/2001 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Calabria";
- DPCM 9 aprile 2001: "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari", a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;
- Legge 30 dicembre 2010 n.240: "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- D. Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti;



- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- D.M. n. 316 del 05 aprile 2019 “Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio a.a. 2019/2020”;
- D.M. n. 288 del 29 marzo 2019 “Aggiornamento limiti massimi ISEE-ISPE per l’a.a. 2019/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- DGR n. 305 del 09/08/2016 “POR Calabria FESR-FSE 2014-2010-Approvazione linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “CalabriAltaFormazione-Valorizzazione e sviluppo del sistema universitario, dell’Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica e della Ricerca in Calabria”;
- DDG n. 2700 del 13/03/2017 avente ad oggetto l’adozione di una metodologia di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. C), dell’art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il finanziamento degli interventi finalizzati alla concessione di borse di studio nell’ambito dell’Azione 10.5.2 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- DGR n. 448 del 14.11.2016 è stato approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 10/2015;
- Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 recante “PAC 2014/2020 - Programma complementare Regione Calabria” è stato approvato il Piano di Azione e Coesione PAC 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, allegato come parte integrante alla stessa delibera CIPE;
- DGR n. 320 del 25.07.2017 la Giunta regionale ha preso atto della suddetta delibera CIPE e del programma complementare assegnando le relative risorse finanziarie e, nello specifico, le risorse a valere sull’Obiettivo Specifico 10.5 del PAC 2014-2020;
- DGR n. 84 del 17.03.2017 con la quale sono state approvate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- DGR n. 492 del 31.10.2017 avente ad oggetto “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”.
- DGR n. 76 del 09.03.2018 avente ad oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 – Modifica Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 84 del 17 marzo 2017”.
- DGR n.109 del 29.03.2018 con cui la Giunta Regionale ha deliberato lo stanziamento a valere sulle risorse del PAC 2014-2020.

## 2. Contesto di riferimento

Nel 2017, la quota di 30-34enni in possesso di titolo di studio terziario in Italia è pari al 26,9% a fronte di una media UE pari a 39,9%. Nonostante un aumento dal 2008 al 2017 di 7,7 punti l’Italia



si posiziona in penultima posizione tra i paesi dell'Unione; nel confronto con l'Europa, l'Italia ha una posizione molto arretrata riguardo al secondo obiettivo della strategia Europa 2020 legato all'istruzione: innalzare al 40% la quota di giovani 30-34enni con titolo di studio terziario. Questo obiettivo è stato giudicato fondamentale nella "società della conoscenza", sia per stimolare la crescita economica sia per rendere compatibile crescita e inclusione sociale.

Il dato territoriale conferma inoltre un divario persistente ed in aumento rispetto al decennio scorso tra Nord e Sud d'Italia con il Centro-Nord; la quota di 30-34enni laureati, già bassa nel Nord e nel Centro (30,0% e 29,9%), nel Mezzogiorno si riduce al 21,6%, con un divario territoriale in aumento.

Sul territorio nazionale il più basso livello di istruzione si riscontra quindi nel Mezzogiorno, dove solo poco più di un adulto su due ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore; situazione analoga si rileva per il livello di istruzione terziario che è minimo nel Mezzogiorno (15,1%).

Dal 2008 al 2017 la quota di adulti con almeno il diploma secondario superiore è aumentata in egual misura nelle tre ripartizioni territoriali mentre l'incremento di chi possiede un titolo terziario è stato più contenuto nel Mezzogiorno.

Unitamente alla persistenza di un consistente flusso migratorio dalle regioni meridionali verso il Centro-Nord e/o l'estero, che trova motivazione nella cronica debolezza della domanda di lavoro meridionale, ogni anno il Sud perde miliardi di euro legati al numero di giovani che migrano verso le università del Centro-Nord: 175mila iscritti (su 685mila, oltre 1 su 4) si trasferiscono in città del Centro-Nord, e la maggior parte non ritorna. La quota, invece, di giovani residenti nelle regioni del Centro-Nord che frequenta un'Università del Mezzogiorno è appena dell'1,9%, pari a 18 mila studenti. Ne deriva, quindi, un saldo migratorio netto universitario pari a poco più di 157 mila unità

La SVIMEZ ha stimato che l'emigrazione studentesca determina una perdita complessiva annua di consumi pubblici e privati, sommando le minori risorse che vanno alle Università del Sud per la perdita di studenti e le spese private sostenute dalle famiglie per mantenere gli studenti fuori-sede, di circa 3 miliardi di euro. Ma soprattutto sembra configurarsi un circolo vizioso per il quale le minori opportunità di lavoro offerte dal contesto produttivo determinano l'emigrazione degli studenti, una conseguente riduzione dei trasferimenti pubblici al sistema universitario e quindi dei laureati nel Mezzogiorno, finendo per ridurre il contributo del sistema formativo ai processi di innovazione necessari per rafforzare il sistema imprenditoriale meridionale. In Calabria addirittura il 31,8% degli studenti universitari risulta iscritto nelle Università del Centro Nord.

Di fronte a questi dati e ai rischi connessi diventa prioritario porre al centro di un nuovo disegno di politiche di sviluppo il tema del supporto economico, anche attraverso l'utilizzo dei Fondi europei, di centri di ricerca e Università in grado di trasferire conoscenze al sistema produttivo meridionale in settori di punta e di eccellenza.

Di seguito la ripartizione degli iscritti relativi a ciascuna delle università calabresi nell'a.a. 2017/2018:

---

1 Rapporto SVIMEZ 2018 L'economia e la società del Mezzogiorno



Numero di Studenti ISCRITTI e IMMATRICOLATI nell'anno accademico 2017/2018 per Ateneo							
ATENEEO (codice)	ATENEEO	ISCRITTI			di cui IMMATRICOLATI		
		TOTALI	FEMMINE	MASCHI	TOTALI	FEMMINE	MASCHI
<b>TOTALE ITALIA</b>		1.727.615	954.460	773.155	293.934	161.389	132.545
07801	<b>Calabria</b>	26.338	15.189	11.149	6.299	2.149	1.009
07901	<b>Catanzaro</b>	10.815	6.115	4.300	2.795	747	590
08001	<b>Reggio Calabria</b>	5.283	2.668	2.615	1.018	264	369
08003	<b>Dante Alighieri - RC</b>	876			257		
	<b>Totale Università calabresi</b>	<b>43.312</b>			<b>10.369</b>		
1. I dati si riferiscono al numero di studenti che risultavano iscritti presso un ateneo italiano anno di riferimento 2017/2018							
2. FONTE DATI: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Ufficio di Statistica settore Università e Ricerca - Elaborazione dati su archivio Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari al 09.06.2019.							
3. ULTIMO AGGIORNAMENTO DATI: anno di riferimento 2017/2018							

Nella programmazione POR Calabria 2007-2013 gli interventi attuati attraverso il FSE si sono focalizzati sulla formazione post universitaria e sulla riduzione degli abbandoni, mentre non si è intervenuto in maniera sostanziale per garantire la partecipazione e il successo nel processo formativo.

Infatti, con riferimento all'analisi dei dati storici effettuata fino al 2015, si evidenzia un calo progressivo della copertura degli aventi diritto alla borsa di studio, con una penalizzazione degli studenti meritevoli. Anche dal confronto interregionale, emerge che la Calabria registra la percentuale di beneficiari sugli idonei più bassa del Paese (38% a fronte di una media nazionale del 78,9%, 5 punti percentuali più bassa della penultima regione). Per l'anno accademico 2015/2016, le tre Università hanno pubblicato graduatorie di merito con la previsione complessiva di un finanziamento di n. 6.898 borse di studio per un importo complessivo pari ad euro 21.819.371,44, riuscendo a coprire richieste per euro 10.669.406, 64, poco meno della metà del fabbisogno.

L'attrattività del sistema universitario regionale è legata sicuramente alla sua offerta didattica, ma nello stesso tempo è strettamente correlata sia all'offerta di strutture, strumenti e servizi di qualità agli studenti che alla possibilità per gli studenti in condizione economica svantaggiata e aventi requisiti di merito, inclusi gli studenti con disabilità, di accedere all'istruzione universitaria.

In questa accezione, accanto al miglioramento dei percorsi universitari offerti dagli atenei regionali e agli interventi incentrati sul potenziamento e miglioramento delle dotazioni strutturali e tecnologiche e dei servizi agli studenti, è necessario promuovere azioni finalizzate ad incrementare la quota di studenti universitari calabresi, fruitori di contributi in denaro per determinare un



riequilibrio territoriale delle opportunità di studio, anche in conseguenza delle modifiche ai metodi di calcolo dell'ISEE.

Si evidenzia, a questo proposito, che il grado di qualità del sistema di istruzione e formazione, inteso in termini sia di partecipazione che di competenze, ha un forte impatto sui rendimenti privati e sul rendimento sociale e, quindi, sulle prospettive di reddito e di occupabilità, sulla produttività, sulla criminalità e sulle condizioni di legalità del territorio, sulla partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale ad ai processi di sviluppo.

Un sistema di formazione di elevata qualità, in grado di fornire ai giovani le competenze necessarie più qualificanti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione, rappresenta una delle priorità per realizzare una crescita più stabile e duratura e creare nuovi posti di lavoro in Calabria.

Data l'analisi delle criticità emerse, le politiche intraprese nella programmazione 2014/2020 sono state finalizzate proprio all'innalzamento dei livelli di partecipazione e di successo formativo, al sostegno della formazione di eccellenza, al rafforzamento della ricerca scientifica, alla valorizzazione del trasferimento tecnologico, all'internazionalizzazione e attrazione internazionale. A partire dal 2016 la Regione Calabria, in accordo con gli Atenei del territorio mediante convenzioni, ha attivato una prima serie di interventi, tra cui quello relativo al cofinanziamento delle borse di studio con i fondi POR 2014/2020 e PAC 2014/2020 a valere sull'azione 10.5.2, per un impegno finanziario complessivo di circa euro 16.500.000,00, che ha fatto registrare un notevole incremento della percentuale di borse erogate agli studenti. Già a partire dall'a. a. 2016/2017 la percentuale di copertura delle borse di studio per studenti universitari è passata dal 38% al 67%. Un incremento che ha permesso di ottenere dal MIUR un contestuale e progressivo aumento delle somme del Fondo Integrativo Statale a beneficio del territorio calabrese, che è passato dall'assegnazione di euro 6.786.845,61 nel 2015 ad euro 16.316.838,88 nel 2018, permettendo così il riallineamento della Calabria con le altre Regioni, sia in termini quantitativi che qualitativi.

### **3. Finalità del documento**

A partire dall' A.A. 2015/2016 nell'ambito dell'Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" del Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014-2020 e del PAC Calabria (quest'ultimo per l'a. a. 2017/2018 e successivi), la Regione Calabria ha attivato una misura aggiuntiva per l'erogazione di borse finalizzata a sostenere il diritto allo studio degli studenti iscritti in una delle quattro Università statali calabresi o presso i corsi delle Istituzioni AFAM che per carenza di risorse non hanno beneficiato delle borse di studio rese disponibili a seguito degli specifici bandi.

Considerato che le borse di studio vengono attribuite a seguito di pubblico concorso annuale nel rispetto degli atti programmatori del DPCM del 9 aprile 2001 e del D.Lgs n.68/2012, al fine di garantire l'estensione di specifiche azioni di supporto economico finalizzate al diritto allo studio, la Regione Calabria intende attivare anche per l'A.A 2019/2020 misure per ampliare la platea di destinatari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia, implementando la dotazione finanziaria attribuita dalla normativa vigente agli Atenei per il finanziamento di borse di studio universitarie. I destinatari della misura sono gli studenti che si trovino nelle condizioni di reddito e



di merito fissate dalla normativa statale e regionale; a tale scopo si ritiene opportuno condividere, attraverso le presenti linee guida operative, uno schema di bando al quale i singoli atenei dovranno adeguarsi per poter accedere al cofinanziamento regionale.

#### 4. Dotazione finanziaria

L'attuazione dell'Azione per l'erogazione di borse di studio a studenti in condizione economica svantaggiata e aventi requisiti di merito, inclusi gli studenti con disabilità, per l'accesso all'istruzione universitaria e per determinare un riequilibrio territoriale delle opportunità di studio trova la sua copertura finanziaria nel PAC Calabria 2014-2020 - Asse 12 Azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" **per un importo complessivo pari a euro € 2.000.000,00.**

#### 5. Suddivisione delle risorse per ateneo

Tenuto conto della procedura negoziale e dei criteri di riparto dello stanziamento ai singoli atenei, la Regione Calabria, con PEC del 17.06.2019, ha fornito alle Università un prospetto riepilogativo finalizzato a rilevare le somme erogate e non spese – dall'a. a. 2015/16 al 2018/19 - e la previsione di copertura delle borse di studio degli studenti idonei nell' a.a. 2019/2020.

Pertanto, sulla base dei riscontri effettuati al fine di determinare l'importo della misura aggiuntiva PAC, tenuto conto che l'Università Mediterranea e l'Università Dante Alighieri di Reggio Calabria non risultano necessitare di fabbisogno aggiuntivo, la distribuzione percentuale delle risorse finanziarie è la seguente:

Università	Popolazione studentesca	% popolazione studentesca	Quota PAC	Fabbisogno Università come da rendicontazione	Popolazione studentesca	Nuovo riparto % popolazione studentesca	Nuova assegnazione Quota PAC
Università della Calabria (CS)	26.338	60%	1.200.000,00	SI	26338	71%	1.417.812,83
Università degli Studi Magna Graecia (CZ)	10.815	24%	480.000,00	SI	10815	29%	582.187,17
Università degli Studi Mediterranea (RC)	5.283	14%	280.000,00	NO			
Università per stranieri Dante Alighieri (RC)	938	2%	40.000,00	NO			
<b>Totali</b>	<b>43.317</b>	<b>100%</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>-</b>	<b>37153</b>	<b>100%</b>	<b>2.000.000,00</b>

#### 6. Beneficiari e Destinatari dell'intervento

I soggetti beneficiari della seguente procedura sono pertanto le seguenti Università pubbliche calabresi, quali erogatori del servizio di diritto allo studio:

- Università della Calabria di Rende
- Università Magna Graecia di Catanzaro



Per essere ammessi al contributo occorrerà essere in possesso dei requisiti relativi al merito e alla condizione economica previsti dalla normativa nazionale di riferimento in materia di uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari<sup>2</sup>.

I benefici messi a concorso sono destinati agli studenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente regolarmente iscritti, per l'anno accademico 2019/2020, presso una delle Università pubbliche e le istituzioni AFAM calabresi.

## **7. Tipologia intervento finanziabile, requisiti e massimale di spesa**

L'assegnazione dei benefici connessi al diritto allo studio prevede:

- Borse di studio
- Servizio alloggio (laddove l'ateneo renda disponibile il servizio)
- Servizio mensa (laddove l'ateneo renda disponibile il servizio)

Le borse di studio ed i servizi erogati dalle Università calabresi sono assegnati per concorso, attraverso graduatorie elaborate con criteri che tengono conto dei requisiti posseduti dallo studente (reddito e patrimonio, natura ed estensione del nucleo familiare, merito, residenza), più avanti specificati, e dell'eventuale condizione di disabilità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 e, in via transitoria, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. del 9 Aprile 2001 in materia di uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari.

In particolare per l'A.A. 2019/2020 lo schema di bando allegato alle presenti linee guida (Allegato B) individua standard minimi da prevedere all'interno dei singoli bandi di concorso per l'accesso ai benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, mantenimento dei benefici, classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, etc.), che gli atenei dovranno adottare con l'obiettivo di rendere pienamente coerenti gli interventi con l'azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" del PAC Calabria 2014/2020".

### **Tipologia di intervento finanziabile**

Nel rispetto del DPCM del 9 aprile 2001, che sancisce la possibilità per gli atenei di dotarsi di autonome modalità organizzative per determinare i requisiti di ammissione e i criteri per la definizione delle graduatorie, la Regione ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 68/2012, esercita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto; a tal fine individua i seguenti standard minimi che caratterizzano lo schema unico di bando dei quali gli atenei dovranno tener conto nella predisposizione dei propri bandi di concorso.

Tutti gli elementi sopra richiamati saranno oggetto di valutazione da parte di un'apposita commissione regionale finalizzata a verificare l'adeguamento agli elementi minimi di partecipazione e mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti destinatari degli interventi.

---

<sup>2</sup>DPCM 9 aprile 2001 art. 5-6



## Importi di Borsa di Studio

Il Decreto Ministeriale n. 316 del 05 aprile 2019, recante “Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2019/2020” per effetto della variazione dell’indice generale dell’ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore del +1,1%, aggiorna gli importi minimi secondo la classificazione di seguito riportata:

- Studenti fuori sede: euro 5.231,58;
- Studenti pendolari: euro 2.884,09;
- Studenti in sede: euro 1.971,89.

Ai sensi del D.P.C.M. del 9 Aprile 2001 l’importo della borsa di studio è diversificato in base alla tipologia (in sede, fuori sede o pendolare), alle condizioni economiche e di merito dello studente.

Gli importi sopra richiamati sono da intendersi come importi massimi di borsa per tutti gli atenei; gli importi di cui sopra possono essere modificati in diminuzione in funzione dell’appartenenza a determinate fasce di reddito e al mancato utilizzo della componente di servizio della stessa borsa di studio; pertanto, laddove si ravvisassero tali elementi, gli importi suddetti sono decurtati per un massimo di euro 1.981,56 per il costo dell’alloggio e per un massimo di euro 792,62 per il costo del vitto sulla base dell’applicazione del Coefficiente di Rivalutazione monetaria Istat<sup>3</sup>.

## Individuazione dei destinatari

Le Università, beneficiarie dell’azione di cui alle presenti linee guida, al fine di garantire l’omogeneità degli interventi sul territorio calabrese, dovranno attenersi al rispetto delle seguenti classificazioni riferite ai destinatari.

## Residenza

- Sono considerati “studenti in sede” gli studenti che abbiano la residenza anagrafica nel Comune sede del corso di studi;
- Gli “studenti fuori sede” sono gli studenti con residenza anagrafica pari o superiore ai 50 Km dalla sede del corso di studio ovvero residenti in un luogo distante dalla sede del corso frequentato e che per tale motivo prendono alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi;
- Sono considerati “studenti pendolari” gli studenti che non rientrano tra quelli precedentemente indicati. Le Università, fermo restando il vincolo chilometrico (< 50 Km), possono individuare nel bando un elenco di Comuni che rientrino nel requisito richiesto, anche nel caso in cui siano presenti sul proprio territorio di competenza sedi didattiche distaccate.

---

<sup>3</sup> Fonte Istat, <http://rivaluta.istat.it/Rivaluta/>



## Requisiti economici degli studenti per l'ammissione al bando

A norma del Decreto Ministeriale n. 288 del 29 marzo 2019 recante l'aggiornamento limiti massimi ISEE-ISPE, gli importi per l'a.a. 2019/2020 sono:

- ISEE limite minimo euro 15.748,78 e limite massimo non superiore a € 23.508,78;
- ISPE limite minimo euro 27.560,39 e limite massimo non superiore a € 51.106,05.

### Reddito

Gli importi dell'ISEE e dell'ISPE dello studente richiedente i benefici, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 288 del 29 marzo 2019 non devono quindi superare le soglie di seguito riportate:

- ISEE euro 23.508,78
- ISPE euro 51.106,05

Gli studenti, in sede di acquisizione dell'ISEE/ISPE dovranno produrre obbligatoriamente anche la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) sottoscritta e valida per le prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario, in applicazione dell'art. 8 del D.P.C.M. 159/2013.

Le fasce reddituali individuate per l'attribuzione dei benefici relativamente all'a.a. 2019/2020 sono quelle sotto richiamate:

### IMPORTO BORSA DI STUDIO (PARTE IN DENARO + SERVIZI)

	<b>A - integrale</b>	<b>B - parzialmente ridotta</b>	<b>C - ridotta</b>
ISEE	fino a 2/3 limite	da 2/3 a 83,33% limite	da 83,33% a 100% limite
	da € 0 a € 15.672,52	da € 15.672,53 a € 19.589,87	da 19.589,88 a € 23.508,78
<b>Fuori sede</b>	€ 5.231,58	€ 4.889,19	€ 4.666,80
<b>Pendolare</b>	€ 2.884,09	€ 2.388,36	€ 1.892,62
<b>In sede</b>	€ 1.971,89	€ 1.462,83	€ 975,22

Valore mensa 1 pasto	€ 792,62
Valore mensa 2 pasti	€ 1.585,24
Valore Alloggio	€ 1.981,56

Gli importi monetari di borsa di studio sono quelli di seguito riportati e sono da intendersi come importi forfettari non modificabili.

### PARTE IN DENARO DELLA BORSA DI STUDIO

	<b>A - integrale</b>	<b>B - parzialmente ridotta</b>	<b>C - ridotta</b>
ISEE	fino a 2/3 limite	da 2/3 a 83,33% limite	da 83,33% a 100% limite
	da € 0 a € 15.672,52	da 15.672,53 a €	da € 19.589,88 a €



		19.589,87	23.508,78
<b>Fuori sede</b>	€ 1.664,78	€ 1.322,39	€ 1.100,00
<b>Pendolare</b>	€ 2.091,47	€ 1.595,74	€ 1.100,00
<b>In sede</b>	€ 1.971,89	€ 1.462,83	€ 975,22

## Merito

Lo studente del primo anno partecipa al concorso ed ottiene la prima rata della borsa di studio, se beneficiario, solo sulla base dei requisiti economici.

Per ottenere la seconda rata della borsa di studio deve conseguire almeno 20 crediti entro il 30 novembre 2020. Qualora lo studente non raggiunga la soglia dei 20 crediti entro il 30 novembre 2020 è tenuto alla restituzione della quota in denaro ed al pagamento dei servizi fruiti oltre alla tassa ed i contributi previsti per l'immatricolazione.

Lo studente degli anni successivi al primo deve aver acquisito complessivamente, alla data del 10 agosto 2019, il numero di crediti indicati nella seguente tabella:

REQUISITI DI MERITO PER LA BORSA DI STUDIO						
CORSI DI STUDIO	ANNO DI SCRIZIONE A.A. 2019/2020					
	II	III	IV	V	VI	VII
	CREDITI RICHIESTI AL 10 AGOSTO 2019					
LAUREA TRIENNALE	25	80	135*			
LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	25	80	135	190	245*	300**
LAUREA MAGISTRALE BIENNALE	25	80*				

\* semestre aggiuntivo per i corsi di cinque/complessivo per i corsi di sei anni

\*\* semestre aggiuntivo per i corsi di sei anni

È comunque prevista la possibilità per gli Atenei, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del DPCM 09.04.2001, di innalzare i limiti di merito minimi "per gli interventi di rispettiva competenza, in misura non superiore al venticinque per cento per i corsi ad accesso programmato, ai sensi della legge 2 agosto 1999, n. 264, articoli 1 e 2, o dei regolamenti didattici e di deliberazioni degli organi accademici delle università non statali legalmente riconosciute".

## Studenti con disabilità

Lo studente con disabilità e invalidità non inferiore al 66%, fermo restando i requisiti previsti per gli altri studenti, concorre ai benefici per una durata di nove semestri per i corsi di laurea triennale, di sette semestri per i corsi di laurea magistrale biennale e di 15 semestri per i corsi magistrali a ciclo unico. Allo studente iscritto al primo anno con invalidità non inferiore al 66% non si applica la condizione del raggiungimento di un numero minimo di crediti da acquisire per percepire la seconda rata della borsa, salvo la rinuncia agli studi nello stesso anno accademico.

I requisiti di merito per l'ottenimento della borsa negli anni successivi al primo sono i seguenti:



REQUISITI DI MERITO PER LA BORSA DI STUDIO (studenti con disabilità e invalidità non inferiore al 66%)							
CORSO DI STUDIO	ANNO DI ISCRIZIONE A.A. 2019/2020						
	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
	Crediti RICHIESTI AL 10 AGOSTO 2019						
LAUREA TRIENNALE	19	50	85	120*			
LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	19	50	85	120	155	190	225*
LAUREA MAGISTRALE BIENNALE	24	56	92*				

\*semestre aggiuntivo

## Tempistica

La scadenza prevista per l'adozione dei bandi da parte delle Università è fissata per il **31 luglio 2019**.

## 8. Metodologia di rendicontazione

Nella Programmazione europea 2014/2020 le regole definite per l'ammissibilità della spesa dei Fondi strutturali hanno rafforzato il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per il finanziamento delle operazioni a valere sui fondi strutturali: in particolare, l'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e l'art. 14 del Regolamento (UE) n.1304/2013, stabiliscono la possibilità di utilizzare diverse opzioni di semplificazione.

Ravvisato che nell'ambito dell'Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" del Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014-2020 è già stata applicata la metodologia di cui alla lettera c) del par. 5, dell'Art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; tenuto conto che il D.D.G. n. 2700 del 13/03/2017 avente ad oggetto l'adozione di una metodologia di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. C), dell'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il finanziamento degli interventi finalizzati alla concessione di borse di studio nell'ambito dell'Azione 10.5.2 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 ha rinviato per la regolamentazione della concessione delle borse di studio relativamente alle annualità successive agli AA.AA. 2015-2016 e 2016-2017 al DPCM 9 aprile 2001 e s.m.i. e al previsto decreto ministeriale annuale per gli aggiornamenti degli importi delle borse, precisando che l'opzione di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. C), dell'art. 67 del Regolamento 1303/2013, è applicabile al finanziamento delle borse di studio fino alla concorrenza degli importi stabiliti annualmente a norma dell'art. 9, comma 8 del DPCM 9/4/2001, quali importi massimi finanziabili.

Per l'a.a. 2019/2020, pertanto, gli importi massimi di borsa di studio sono quelli richiamati all'art. 7 delle presenti linee guida e potranno essere determinate in diminuzione tenuto conto della fascia ISEE di appartenenza e della fruizione della componente di servizi.



## 9. Iter procedurale di approvazione

Le presenti linee guida hanno previsto l'attivazione di uno specifico tavolo di negoziazione tra Regione e Università calabresi, avente per oggetto linee guida e criteri di ripartizione delle risorse, che si è concluso con la presa visione e condivisione da parte degli Atenei di quanto stabilito dalle presenti linee guida, per come riportato nel verbale datato 28.06.2019. A tale processo farà seguito la formalizzazione da parte della Regione Calabria del decreto di approvazione delle presenti linee guida.

Le fasi successive saranno costituite dal seguente processo:

- invio da parte delle Università degli schemi di bando coerenti con le presenti linee guida per l'ammissione ai concorsi per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio a.a. 2019-2020;
- valutazione dei predetti schemi di bando;
- approvazione degli schemi di bando
- stipula delle convenzioni.

## 10. Modalità e termini di presentazione della domanda

Per accedere ai contributi previsti dal presente documento i soggetti beneficiari, terminata la fase di concertazione, dovranno predisporre e presentare, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it](mailto:bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it) entro 10 giorni dalla notifica del decreto di approvazione delle presenti linee guida la documentazione di seguito elencata:

- A) **Nota di trasmissione**, conforme allo schema di cui all'Allegato A, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ateneo;
- B) **Schema di Bando**, conforme allo schema di cui all'Allegato B, firmato dal Rettore dell'ateneo e corredato dal provvedimento di approvazione del medesimo, secondo le procedure stabilite dal regolamento di ateneo.

## 11. Criteri di valutazione, priorità e relativi punteggi

Le presenti linee guida prevedono un procedimento valutativo che verifichi la coerenza formale e sostanziale dello schema di bando presentato dagli atenei calabresi beneficiari dell'intervento rispetto alle presenti linee guida e alla normativa di riferimento.

Gli avvisi saranno valutati in osservanza di quanto stabilito nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza a seguito dell'apertura di apposita procedura scritta conclusasi positivamente il 4 aprile 2016.

Con riferimento all'ammissibilità formale, le domande pervenute sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano le seguenti condizioni:

- a) pervenute entro i termini indicati al punto 10 delle linee guida;
- b) presentate da soggetto ammissibile come da punto 6;
- c) compilate sul previsto modello allegato A – Nota di trasmissione;



- d) inviate con le modalità indicate al punto 10;
- e) complete dei documenti richiesti;
- f) debitamente sottoscritte in formato digitale dal Legale Rappresentante dell'ente proponente;

La verifica di ammissibilità sarà effettuata secondo lo schema seguente:

Requisito	Documento	Presente		Ammissibilità		Note
		SI	NO	SI	NO	

## 12. Valutazione degli schemi di Bando

Gli avvisi predisposti dai singoli atenei saranno valutati in conformità a quanto stabilito nell'allegato 11 dei Criteri di Selezione delle Operazioni relativo all'Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità", dell'Asse 10 "Inclusione sociale FSE", dell'Asse 12 "Istruzione e Formazione FSE" e dell'Asse 13 "Capacità Istituzionale".

La valutazione delle domande verrà effettuata da una commissione di valutazione nominata con Decreto del Dirigente generale del Dipartimento Presidenza, secondo i criteri della DGR n. 84 del 17 marzo 2017. Ciascun componente della Commissione di valutazione dovrà rendere dichiarazione di assenza di cause ostative/conflicti di interesse come da allegato 1 alla suddetta DGR n. 84.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati è di 100 punti. Al fine di garantire uno standard minimo di qualità saranno ammesse a finanziamento solo quelle proposte di bando che in fase di valutazione avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Tali criteri sono individuati per analogia in riferimento ai criteri di selezione previsti dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 e conformemente agli elementi previsti dalle presenti Linee Guida al fine di individuare standard minimi all'interno dei rispettivi avvisi che regolamentino l'accesso ai benefici concessi da ciascun ateneo agli studenti potenzialmente beneficiari.

### Criteri di valutazione degli schemi di Bando

Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max
A. Finalità dell'avviso e coerenza con l'azione del PAC (max 25 punti)	A.1 - Corrispondenza tra finalità del modello di bando e le presenti linee guida in coerenza con l'azione 10.5.2 del PAC Calabria 2014-2020	25
B. Qualità progettuale dello schema di bando rispetto alle presenti linee guida (max 35 punti)	B.1 – Grado di coerenza dei requisiti di merito per l'accesso ai benefici previsti dalla normativa nazionale	5
	B.2 – Livello di chiarezza e dettaglio degli schemi di bando.	5
	B.3 – Coerenza degli importi di borsa di studio individuati dalla normativa nazionale quali importi massimi finanziabili	5



	B.4 – Descrizione della metodologia di quantificazione della componente dei servizi previsti dalle linee guida (laddove l'ateneo prevede l'erogazione di servizi)	5
	B.5– Qualità del piano di monitoraggio delle attività.	5
	B.6 – Adeguamento tempistica ai sensi dell'art. 7 delle linee guida	5
	B.7 - Modalità di lancio, pubblicizzazione, valorizzazione dell'intervento.	5
C. Innovatività della proposta rispetto ai requisiti richiamati nelle linee guida (max 20 punti)	C.1 – Modalità e metodologie di individuazione dei destinatari degli interventi	10
	C.2 – Grado di coerenza dei requisiti economici per l'accesso al bando previsti al punto 7 delle linee guida	10
D. Pari opportunità e non discriminazione (max 10 punti)	D.1 – Contributo alla promozione della dimensione di genere.	5
	D.2 - Attuazione del principio di non discriminazione e metodologie adottate per garantire l'accesso per gli studenti con disabilità.	5
E. Criteri premiali (max 10 punti)	E.1 – Previsione di azioni mirate per studenti residenti in specifiche aree geografiche affette da svantaggi naturali o demografici in linea con le pertinenti strategie di sviluppo locale.	5
	E.2 – Rispetto della tempistica prevista dalla normativa nazionale di riferimento	5

L'Ufficio regionale competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione. Detto ufficio provvederà a redigere appositi verbali nell'ambito dei quali saranno formalizzati i risultati dell'attività di valutazione.

Dei risultati della valutazione verrà data pubblicità sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

### 13. Modalità di attuazione

Le singole Università possono pubblicare i bandi di concorso per l'assegnazione delle borse di studio dopo la condivisione con il Settore Alta Formazione e Università delle presenti linee guida, come di seguito specificato.

### 14. Stipula convenzione

L'intervento viene attuato attraverso una convenzione sottoscritta dalla Regione con ciascuna università. La convenzione, insieme alle presenti Linee Guida, prevede tra l'altro:

- l'attuazione dell'intervento nel rispetto della normativa ministeriale vigente in materia di borse di studio, dei regolamenti comunitari e delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo;
- gli obblighi di monitoraggio e tenuta di documenti che le università devono rispettare, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari e dal sistema di gestione e controllo del POR Calabria FESR FSE 2014- 2020e sull'Obiettivo Specifico 10.5 del PAC 2014-2020;



- la modalità di trasferimento dei fondi alle università;
- la modalità di rendicontazione delle spese, secondo lo schema di rendicontazione previsto dal Settore Alta Formazione e Università, allegato alla convenzione stessa, in formato elettronico;
- gli obblighi in tema di informazione e pubblicità del cofinanziamento del FSE verso i beneficiari e i cittadini.
- la trasmissione, attraverso il sistema informativo SIURP, di tutte le informazioni e della documentazione giustificativa della spesa relativi alle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo; il trattamento delle domande di rimborso avverrà esclusivamente attraverso lo scambio elettronico dei dati e dei documenti amministrativi e contabili a corredo. A tal fine le Università dovranno indicare un referente responsabile per il caricamento dei dati sul SIURP.

Dopo la sottoscrizione della convenzione, ciascuna Università provvede a:

- effettuare le procedure di selezione seguendo la normativa ministeriale vigente e secondo quanto fissato dalla convenzione e dalle presenti Linee Guida;
- comunicare l'esito della selezione alla Regione Calabria.

Nell'emanare i bandi per l'assegnazione delle borse di studio le Università si impegnano sin da subito al rispetto:

- della normativa ministeriale vigente in materia di borse di studio,
- dei regolamenti comunitari, delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo,
- di tutte le procedure previste nel POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e sull'Obiettivo Specifico 10.5 del PAC 2014-2020;
- di tutte le indicazioni di modifica formale e sostanziale eventualmente segnalate dalla commissione di valutazione che ha analizzato ed eventualmente approvato lo schema di bando trasmesso nelle modalità di cui all'art.10 punto B).

## **15. Monitoraggio**

Per quanto riguarda gli obblighi di monitoraggio delle azioni, ciascun Ateneo dovrà trasmettere:

- report di monitoraggio fisico con espressa segnalazione di revoche e rinunce;
- un report annuale di rendicontazione finanziaria relativo al totale delle spese sostenute.
- i dati di monitoraggio fisico e finanziario secondo le modalità e la tempistica previste dal sistema di monitoraggio del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e sull'Obiettivo Specifico 10.5 del PAC 2014-2020.

## **16. Obblighi di comunicazione**

Ciascun beneficiario dovrà avviare le azioni di comunicazione dando adeguata informazione in ordine al cofinanziamento con risorse PAC e garantire che nei bandi/avvisi vi sia l'apposizione dei loghi della Regione Calabria e della Repubblica Italiana.

### **Responsabile del procedimento**



Il Responsabile dell'Azione 10.5.2 del PAC 2014/2020 è la Dott.ssa Luigia Colella, mail [luigia.colella@regione.calabria.it](mailto:luigia.colella@regione.calabria.it)



## Allegato A

### Nota di trasmissione

#### REGIONE CALABRIA

Dipartimento Presidenza  
Settore Alta Formazione e Università  
Cittadella Regionale - Località Germaneto  
88100 CATANZARO

**Oggetto:** Trasmissione schema di bando - Linee guida per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio A.A. 2019/2020 a valere sul PAC 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.2.

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nella qualità di Rettore e Legale Rappresentante dell'Università \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) con la presente nota trasmette in allegato:

- lo schema di bando redatto in conformità a quanto previsto con le Linee guida per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio A.A. 2019/2020 a valere sull'azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" a valere sul PAC 2014/2020;
- la delibera di approvazione dello schema medesimo secondo le procedure previste dall'ateneo.

A tal fine, ai sensi del DPR 445/00, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto dichiara:

- di essere a conoscenza della normativa che regola il finanziamento delle suddette azioni a valere sui fondi SIE e in particolare delle disposizioni del PAC Calabria 2014-2020 che sono integralmente accettate;

si impegna

- a rispettare i termini previsti per l'adozione dei bandi da parte dell'Ateneo, fissati per il 31 luglio 2019.

si impegna, altresì

anche nel caso in cui il bando destinato agli studenti venga emanato in anticipo rispetto alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dalla firma della convenzione (ai sensi di quanto previsto dalle citate Linee Guida art. 10) con la Regione Calabria:

- al rispetto della normativa ministeriale vigente in materia di borse di studio,



- dei regolamenti comunitari, delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo,
- di tutte le procedure previste nel PAC 2014-2020;
- di tutte le indicazioni di modifica formale e sostanziale eventualmente segnalate dalla commissione di valutazione che ha analizzato ed eventualmente approvato lo schema di bando trasmesso nelle modalità di cui all'art. 10 punto B) delle citate Linee guida.
- 

Allega documento di riconoscimento in corso di validità.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firmato digitalmente

---



LOGO ATENEO

**Allegato B**

**SCHEMA DI BANDO DI CONCORSO UNICO  
PER L'ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI E DEI SERVIZI DEL DIRITTO ALLO STUDIO  
A.A. 2019/20**

(approvato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

**ART. 1) PREMESSA E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMATIVA COMUNITARIA**

L'Università/Fondazione\_\_\_\_\_ assegna agli studenti, italiani e internazionali, previa partecipazione al concorso, secondo le norme del presente Bando e nei limiti delle risorse disponibili, i seguenti benefici e servizi che vengono erogati ai sensi del D. Lgs. 68/2012, in conformità alle disposizioni fissate dalla legge della Regione Calabria n. 34/2001, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e in conformità alle norme e ai Regolamenti dell'Unione Europea<sup>1</sup>:

- Borse di studio
- Servizio alloggio
- Servizio mensa
- Contributi per la mobilità internazionale

I benefici non sono destinati alla generalità degli studenti ma solo a coloro che sono in possesso dei requisiti di merito, di reddito e di regolarità accademica previsti dalla normativa vigente e specificati nel presente bando.

Il presente concorso è finanziato dai fondi PAC 2014-2020 della Regione Calabria, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Fondo Integrativo Statale), dal gettito della Tassa regionale per il diritto allo studio universitario e da fondi ad hoc messi a disposizione dall'Università/Fondazione.

L'individuazione degli studenti beneficiari e le modalità di erogazione e rendicontazione delle Borse di studio a valere sul PAC Calabria (requisiti di ammissibilità ai concorsi, mantenimento dei benefici, classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, etc.) avverranno nel rispetto delle specifiche Linee guida adottate dalla Regione e qui da intendersi interamente richiamate e trascritte.

Il valore delle borse di studio è fissato dal Decreto Ministeriale del 05.04.2019, n. 316.

I valori limite di ISEEDSU e ISPE necessari per l'accesso al concorso sono fissati dal Decreto Ministeriale del 29.03.2019, n. 288.

In caso di insufficienza dei fondi disponibili, allo studente idoneo non beneficiario, pur possedendo i requisiti previsti, non è corrisposta la borsa di studio.

---

<sup>1</sup> in particolare ai Regolamenti n.1303/2013 e n. 1304/2013, alla Decisione C (2015) 7227 finale del 20 ottobre 2015 con la quale è stato approvato il POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e alle Linee guida per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio A.A. 2019/2020 a valere sull'azione 10.5.2 del PAC Calabria 2014/2020 -DGR n. 305 del 09/08/2016 - Progetto Strategico Regionale "CalabriAltaFormazione".



LOGO ATENEO

## ART. 2) DESTINATARI

Può partecipare al concorso per l'assegnazione dei benefici e servizi del \_\_\_\_\_ lo studente che risulta regolarmente iscritto all'Università \_\_\_\_\_ per l'a. a. 2019/20 per il conseguimento, per la prima volta di:

- laurea triennale;
- laurea magistrale a ciclo unico;
- laurea magistrale;
- Scuole di specializzazione e Dottorati di ricerca con esclusione di quelle di area medica e/o con borsa.

I benefici sono concessi per un numero di anni pari alla durata legale del corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato cui risulta iscritto.

I soli studenti iscritti al primo anno fuori corso dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico possono fruire della Borsa di Studio per un ulteriore semestre.

Possono partecipare inoltre gli studenti iscritti a

- Conservatorio di Musica;
- Accademia di Belle Arti;
- Scuola Superiore per Mediatori linguistici;

## ART. 3) DOCUMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO E DEL PATRIMONIO FAMILIARE E DATE DI PRESENTAZIONE (ISEEDSU)

La condizione economica del nucleo familiare dello studente, al fine della partecipazione al concorso per l'assegnazione delle borse di studio e dei servizi, è rilevata dall'**Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario** (di seguito ISEEDSU) e dall'**Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente** (di seguito ISPE).

L'ISEEDSU 2019 e l'ISPE 2019 sono relativi, rispettivamente, ai redditi dell'anno 2017 e ai patrimoni posseduti al 31 dicembre 2018, ottenibili dai Centri di Assistenza Fiscale o altri Enti autorizzati durante l'anno solare 2019 (in data successiva al 15 gennaio 2019), quindi anche prima delle scadenze fissate nel presente bando.

Non sono utili ai fini della partecipazione al concorso per l'assegnazione delle borse di studio le attestazioni ISEE ordinarie o quelle riferite ad anni differenti rispetto a quelli sopra riportati.

Lo studente che intenda partecipare al concorso per la borsa di studio dovrà presentare ai CAF o enti autorizzati richiesta di determinazione dell'ISEEDSU 2019, pena l'esclusione, entro il termine previsto per la scadenza della compilazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al successivo art. 5.

## ART. 4) REQUISITI ECONOMICI, DI CARRIERA E DI MERITO (come DPCM 9 aprile 2001e linee guida)

Per l'ammissione al concorso lo studente deve possedere i seguenti requisiti:



LOGO ATENEO

- economici
- di carriera
- di merito
- di merito per gli studenti con disabilità
- altri requisiti

#### **ART. 5) COMPILAZIONE DELLE DOMANDE E TEMPISTICA**

Le domande di partecipazione al concorso devono, pena l'esclusione, essere compilate sul portale web \_\_\_\_\_ dell'Università.

Sono pubblici, e quindi legati alla trasparenza degli atti amministrativi, quei dati necessari alla formulazione della graduatoria e alla sua pubblicazione.

Relativamente al trattamento e all'informativa dei dati personali sono garantiti agli interessati i diritti previsti dagli articoli 7 e 13 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e gli artt. 13, paragrafo 1, e 14, paragrafo 1 del Regolamento UE 679/2016.

#### **ART. 6) FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO (come DPCM 9 aprile 2001)**

**ART. 7) CONTRIBUTI INTEGRATIVI ALLA BORSA DI STUDIO - Premio di Laurea (come DPCM 9 aprile 2001).**

**ART. 8) CONTRIBUTO PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE (come DPCM 9 aprile 2001).**

**ART. 9) PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI (come DPCM 9 aprile 2001).**

**ART. 10) IMPORTO BORSE DI STUDIO E DETERMINAZIONE DEGLI IDONEI BENEFICIARI (come da DPCM 9 aprile 2001 e art. 7 linee guida).**

**ART. 11) ATTRIBUZIONE DELLA BORSA DI STUDIO (come da DPCM 9 aprile 2001 e art. 7 linee guida).**

**ART. 12) MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA PARTE IN DENARO DELLA BORSA DI STUDIO E DEI BENEFICI (come da DPCM 9 aprile 2001 e linee guida)**

**ART. 13) ACCESSO AI BENEFICI DEGLI STUDENTI INTERNAZIONALI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA (come da DPCM 9 aprile 2001).**

**ART. 14) GESTIONE DEI POSTI ALLOGGIO - SE OFFERTI - (come da DPCM 9 aprile 2001).**

**ART. 15) COSTO DEL POSTO ALLOGGIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO (come da DPCM 9 aprile 2001 e linee guida)**

**ART. 16) GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA - SE EROGATO - (come da DPCM 9 aprile 2001 e linee guida)**

**ART. 17) COSTO PASTO MENSA (come da linee guida)**



LOGO ATENEO

**ART. 18) SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ (come da disposizione Ateneo)**

**ART. 19) REVOCA DEI BENEFICI (come da DPCM 9 aprile 2001e s.m.i.)**

**ART. 20) VERIFICHE E SANZIONI (come da DPCM 9 aprile 2001)**

**ART. 21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è \_\_\_\_\_

**ART. 22) NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto negli articoli precedenti, si rinvia alle norme vigenti in materia di Diritto allo studio universitario ed alle Linee guida per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio a valere sull'azione "Borse di studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito degli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" dell'Azione 10.5.2 del PAC Calabria 2014-2020.

**Allegato C**

**SCHEMA DI CONVENZIONE CON FIRMA DIGITALE**

Per l'intervento per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio A.A. 2019/2020

(DDS .....)

**TRA**

La Regione Calabria, CF 02205340793, in persona del Dirigente, ....., nato a ..... il ..... domiciliato per la carica di dirigente del Settore "Alta Formazione e Università" del Dipartimento Presidenza, presso la sede della Regione Calabria, Cittadella Regionale- loc.tà Germaneto

**E**

L'Università ....., nella persona del Magnifico Rettore, ....., nato a....., legale rappresentante dell'ente, ivi domiciliato per la carica

**PREMESSO CHE**

- al fine di garantire l'estensione di specifiche azioni di supporto economico finalizzate al diritto allo studio degli studenti iscritti alle Università pubbliche calabresi, la Regione Calabria ha inteso attivare, anche per l'A.A 2019/2020, misure di cofinanziamento per ampliare la platea dei destinatari, segnatamente degli studenti universitari, incrementando la dotazione finanziaria attribuita dalla normativa vigente agli Atenei per il finanziamento di borse di studio universitarie;
- la Regione Calabria nell'ambito del PAC 2014-2020 intende realizzare l'intervento per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio - A.A. 2019-2020;
- i contenuti del suddetto PAC ed in particolare dell'Asse 12 prevedono l'Obiettivo specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente";
- per l'attuazione dell'intervento si è proceduto all'approvazione, con DDS n. .... del..... 2019, delle Linee Guida per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione delle borse di studio A.A. 2019-2020 e con successivo DDS n. .... del ..... è stata approvata la graduatoria conseguente alla valutazione sulla coerenza degli schemi di bando presentati dalle Università calabresi;

**VISTI**

- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

- La DGR n. 448 del 14.11.2016 è stato approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 10/2015;
- La Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 recante “PAC 2014/2020 - Programma complementare Regione Calabria” con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione PAC 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, allegato come parte integrante alla stessa delibera CIPE;
- La DGR n. 320 del 25 luglio 2017 con la quale si è preso atto della Delibera del CIPE n.7 del 03 marzo 2017, pubblicata sul GURI serie generale n.140 del 19 giugno 2017, recante “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Calabria” con cui, in attuazione al punto 2 della delibera CIPE n.10/2015 è stato approvato il Piano di Azione e Coesione 2014-2020 della Regione Calabria programma complementare, (di seguito PAC) con l’assegnazione delle relative risorse finanziarie;
- la DGR n. 305 del 09.08.2016, recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Progetto Strategico Regionale “CalabriAltaFormazione” - Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario e della Ricerca in Calabria”;
- la DGR n. 492 del 31/10/2017 avente ad oggetto “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”;
- la DGR n. 109 del 29 marzo 2018 la Giunta Regionale ha deliberato lo stanziamento della somma complessiva di euro 12.250.000,00 a valere sulle risorse del PAC 2014-2020 – obiettivo specifico 10.5, azioni 10.5.2 e 10.5.12;

#### RICHIAMATI

- la legge n. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”
- la legge n. 128/2013 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, Università e ricerca”;
- il D.lgs. n. 68/2012 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”, in attuazione della delega prevista dall’art.5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n.240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.”;
- la legge regionale n. 34/2001 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio universitario in Calabria; -Il Decreto Ministeriale n. 316 del 05 aprile 2019, recante “Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2019/2020”;
- il D.M. n. 248 del 27 marzo 2018 “Aggiornamento soglie ISEE-ISPE per l’a.a. 2018/2019;
- il D.lgs 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il DPR 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.lgs. N. 82/2005 ss.mm.ii. “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. N. 33/2013 e s.m.i.;

#### CONSIDERATO CHE

l'intervento, oggetto della presente convenzione, mira a:

- innalzare i livelli di partecipazione all'istruzione universitaria e/o equivalente e incentivare il merito nel sistema universitario regionale;
- incrementare la quota di studenti universitari delle quattro università pubbliche calabresi non coperti dai contributi delle borse di studio, per determinare un riequilibrio territoriale delle opportunità di studio;
- sostenere i soggetti con disabilità nella partecipazione all'istruzione universitaria e/o equivalente;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,  
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

#### ART. 1

(Oggetto della convenzione)

L'intervento sostiene il diritto allo studio degli studenti iscritti alle Università pubbliche calabresi, implementando la dotazione finanziaria attribuita agli Atenei dalla normativa vigente, per il finanziamento della quota in denaro delle borse di studio universitarie per l'anno accademico 2019/2020.

#### ART. 2

(Caratteristiche delle attività previste)

La presente convenzione prevede il trasferimento di fondi in favore delle Università pubbliche del territorio calabrese per il diritto allo studio universitario in seguito all'emanazione degli specifici bandi relativi all'anno accademico 2019/2020.

#### ART. 3

(Obblighi dell'Università)

L'Università assume l'impegno di realizzare le attività ricadenti nell'intervento per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio - A.A. 2019-2020" ed in particolare si obbliga:

- ad attuare l'intervento nel rispetto delle norme nazionali e regionali per gli interventi cofinanziati dal PAC e delle relative linee guida;
- rispettare nell'esecuzione degli interventi le nazionali e regionali richiamate in premessa;
- mantenere un costante rapporto con il Dipartimento "Presidenza" della Regione Calabria, ed in particolare con il Settore 3 "Alta formazione e Università" dello stesso dipartimento, che fornirà le necessarie indicazioni per il corretto svolgimento delle attività;
- assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento in modo da poter desumere in qualunque momento la precisa situazione contabile dell'intervento stesso e le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo;
- assicurare la conservazione agli atti dell'Università di tutta la documentazione relativa all'intervento per tutta la durata del Piano di Azione e Coesione 2014-2020;
- dare adeguata informazione e comunicazione in ordine al cofinanziamento con risorse PAC;

- fornire tutta la documentazione giustificativa della spesa utilizzando lo schema di rendicontazione in formato elettronico opportunamente predisposto dagli uffici del Settore Alta Formazione e Università;
- garantire che nei bandi/avvisi vi sia l'apposizione dei loghi della Repubblica Italiana e della Regione Calabria;
- a trasmettere, nel caso di attivazione, mediante il sistema informativo SIURP, tutte le informazioni e la documentazione giustificativa della spesa e di quanto richiesto e prescritto nella presente convenzione in relazione alle modalità di erogazione e rendicontazione del cofinanziamento. Il trattamento delle domande di rimborso avverrà attraverso lo scambio elettronico dei dati e dei documenti amministrativi e contabili a corredo. A tal fine l'Università si impegna, nel caso, ad indicare il referente responsabile per il caricamento dei dati sul SIURP.

L'intervento trova la sua copertura finanziaria nel PAC 2014-2020- Asse 12 Azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" per un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00.

#### ART. 4 (Durata)

La presente convenzione ha validità fino al....., salvo proroga concordata tra le parti in forma scritta e comunque non oltre il termine massimo previsto per l'ammissibilità delle spese del PAC Calabria 2014/2020. La convenzione s'intende comunque risolta al completamento delle attività di cui ai precedenti articoli.

#### ART. 5 (Finanziamento e modalità di pagamento)

La Regione si impegna ad erogare all'Università ..... un importo massimo complessivo pari ad € ....., quale importo stabilito nelle linee guida approvate con decreto dirigenziale n. ....del.....

L'erogazione del contributo da parte della Regione avviene secondo le seguenti modalità:

- l'anticipazione del 50% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento successivamente alla stipula della presente convenzione, previa presentazione della comunicazione di avvio delle attività e l'assunzione in bilancio del contributo assegnato;
- il saldo, dopo l'esame della rendicontazione finale di tutte le spese.

La rendicontazione finale delle spese deve comprendere:

- il monitoraggio fisico e finanziario delle borse erogate, secondo lo schema di rendicontazione in formato elettronico opportunamente predisposto dagli uffici del Settore Alta Formazione e Università;
- la certificazione da parte dell'Ateneo della verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari;
- le attestazioni del mantenimento dei requisiti richiesti per la determinazione degli importi delle borse di ciascun beneficiario;
- il rendiconto di eventuali revoche e rinunce con la quantificazione delle somme non impiegate e restituzione delle stesse alla Regione Calabria;
- l'indicazione del responsabile del procedimento.

La rendicontazione finale deve essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

**ART. 6**  
(Spese Ammissibili)

Le spese ammissibili sono quelle relative alla quota in denaro della borsa di studio dello studente regolarmente iscritto e beneficiario della borsa. Al fine di garantire una gestione efficiente del progetto, è indispensabile che l'Università provveda tempestivamente al pagamento di tutti gli impegni assunti, anche con anticipazioni di cassa. La Regione Calabria può ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità di tipo procedurale dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione e dalle linee guida, si applica la disciplina prevista dal Sistema di gestione e controllo del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 approvato con DGR n. 492 del 31.10.2017.

La spesa dovrà essere sostenuta nel rispetto delle norme vigenti del PAC.

**ART. 7**  
(Monitoraggio e controllo)

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Calabria intende acquisire tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva dell'intervento. In particolare saranno richieste informazioni di natura procedurale, fisica ed economico-finanziarie, dirette a verificare l'avanzamento dell'intervento. L'invio delle informazioni costituisce ad ogni effetto obbligazione del soggetto beneficiario delle attività finanziate per come già previsto all'art. 3 della presente convenzione. La Regione Calabria si riserva la possibilità, nelle more di realizzazione dell'intervento, di effettuare controlli diretti in loco.

**ART. 8**  
(Informazione e pubblicità)

Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:

- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito delle risorse del Piano di Azione e Coesione 2014-2020, della DGR n. 109/2018 e delle linee guida approvate;
- b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione;
- c. apposizione dei loghi della Regione Calabria e della Repubblica Italiana sulla documentazione afferente l'intervento.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;
- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;

- ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

#### ART. 9

(Norme Applicabili e Tutela della privacy)

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Calabria per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("GDPR").

Qualora la Regione Calabria debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

#### ART. 10

(Soluzione delle controversie)

Le parti si impegnano a definire in via bonaria qualsiasi controversia dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

#### ART. 11

(Registrazione e bollo)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, ed è esente da bollo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

#### ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

La Regione non assumerà alcun onere finanziario aggiuntivo a quello stabilito nella presente convenzione all'art. 5.

#### ART. 13

(Clausola risolutiva espressa)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempienza.

In deroga, la Regione, nel caso in cui il mancato rispetto dei termini e delle modalità di attuazione non pregiudichi a proprio giudizio il conseguimento degli obiettivi della convenzione stessa, potrà non avvalersi della suddetta facoltà di risoluzione della convenzione.

#### ART. 14

(Rinvio normativa)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia, se ed in quanto applicabile.

#### ART. 15

(Responsabile del procedimento)

Per la Regione Calabria il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Luigia Colella del Settore Alta Formazione e Università, mail: [luigia.colella@regione.calabria.it](mailto:luigia.colella@regione.calabria.it); per l'Università il Responsabile del procedimento è il ....., mail.....:

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221/2012) della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Per la Regione Calabria

Per l'Università



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Gestione Entrate**

**N. 866/2019**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 3 - ALTA FORMAZIONE E  
UNIVERSITA'**

**OGGETTO: PAC 2014-2020 - ASSE 12 - AZIONE 10.5.2 APPROVAZIONE LINEE  
GUIDA, NOTA DI TRASMISSIONE, SCHEMA DI BANDO E SCHEMA DI  
CONVENZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI AVVISI DELLE UNIVERSITÀ  
PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO - A.A. 2019-2020 - ACCERTAMENTO  
E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 17/07/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
**STEFANIZZI MICHELE**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 866/2019**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 3 - ALTA FORMAZIONE E  
UNIVERSITA'**

**OGGETTO: PAC 2014-2020 - ASSE 12 - AZIONE 10.5.2 APPROVAZIONE LINEE  
GUIDA, NOTA DI TRASMISSIONE, SCHEMA DI BANDO E SCHEMA DI  
CONVENZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI AVVISI DELLE UNIVERSITÀ  
PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO - A.A. 2019-2020 - ACCERTAMENTO  
E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 18/07/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
STEFANIZZI MICHELE  
(con firma digitale)